

Anno 28 n. 23

19 - 26Mag 2019

5<sup>a</sup> del Tempo  
di Pasqua

Liturgia delle ore:  
1<sup>a</sup>Settimana (Anno C)

# INCONTRI

Stampato in proprio dalla Unità Pastorale di S. Stefano e. m. - Immacolata a I Passi

Indirizzo via S.Stefano n°2, 56123 Pisa - Tel. 050.564763 - Fax. 050.564763

Email: redazione santostefanopisa@gmail.com - Sito Web: www.santostefanopisa.it

Fondo Comune: c/o C.R.Lu-Pi-Li Ag.6 - Codice IBAN: IT 17 K 05034 14026 000000 139844

## La Prima Riconciliazione del 2° ICF

Martedì 14 Maggio, nel pomeriggio, la nostra Comunità ha vissuto un momento molto forte con la celebrazione della Prima Riconciliazione del Gruppo del 2° ICF.

La festa del perdono è stata celebrata nei locali del seminario: prima i giochi «di riscaldamento» sulle parabole della misericordia; poi nella «Cappella dei Santi Pisani» la celebrazione delle confessioni; infine, nell'Aula Magna del Toniolo la cena condivisa con tutti i genitori.

È bello vedere sul volto dei nostri bambini la gioia della riconciliazione: pensiamo che questa sia la testimonianza più bella su che cosa significhi perdonare, lasciare che gli altri ci perdonino, ma anche perdonarsi!

Un sincero grazie va ai bambini, alle famiglie che hanno partecipato in modo così attivo e numeroso, ma soprattutto alle Catechiste: Alba, Anna, Chiara, Maria Adelaide, Monica e Laura! Grazie a tutte voi e a Sara per aver animato i canti durante la celebrazione.

*Don Carlo e Don Federico*



---

## LA GIUSTIZIA FONDATA SULLA CARITA'

In questi giorni molto si è discusso - e altrettanto si discuterà - sull'azione effettuata dall'elemosiniere di papa Francesco, cardinale Konrad Krajewski, che ha ripristinato la fornitura di corrente elettrica, un bene essenziale per una vita dignitosa, ad un palazzo occupato abusivamente da qualche centinaio di persone, fra cui vecchi, donne, bambini e persone malate. Molti, anche fra gli stessi cattolici, si sono interrogati se tale gesto non incoraggi l'illegalità. Per non parlare poi, sempre di questi giorni, dell'ignobile striscione di Forza Nuova: "Bergoglio come Badoglio. Stop immigrazione", che paragona Jorge Bergoglio a Badoglio, il personaggio che nell'immaginario italico è divenuto tristemente famoso come simbolo universale del

tradimento più ignominioso. Anche questo accade, in tempi di buio morale e culturale come quelli in cui viviamo, che personaggi loschi, che si ispirano agli ideali del fascismo, trovino la sfrontatezza di impartire lezioni sulla Cristianità e i suoi valori, affermando che il compito prioritario (esclusivo?) del Santo Padre sia di salvaguardare il deposito della Fede, promuovendo Dottrina e Verità e non certo incoraggiare l'accoglienza verso gli immigrati, identificati come la principale iattura della nostra società. Insomma, Papa Bergoglio sarebbe, a loro dire, un vero traditore della Cristianità e dei suoi valori!

Ma per tornare al gesto disperato compiuto dal Cardinale Konrad Krajewski, davvero lo dobbiamo consi-

derare come illegale? E in che senso? Se ci pensiamo bene era proprio questa una delle accuse principali rivolte a Gesù dalle Autorità del suo tempo: non è illegale fare cose, anche se a fin di bene, il sabato? Come cristiani che si sforzano di vivere alla sequela di Gesù dovremmo tutti quanti, ciascuno nell'intimo del proprio cuore e alla luce del Vangelo, cercare di dare una nostra risposta a questo interrogativo, che in modo più fondamentale e generale potremmo riformulare così: nella vita cristiana è preminente il rispetto della **Regola Formale** sul fare del **Bene** a qualcuno? Per aiutarci a riflettere su questa delicata questione riporto una sintesi, opportunamente riadattata, di un bellissimo articolo

*(continua in ultima pagina)*

del prof. Tommaso Greco dell'Università di Pisa (articolo originale disponibile al seguente link: <https://endoxai.net/2016/11/21/la-justizia-del-crocifisso/>).

“C’è una giustizia che sfida tutte le altre e si colloca là dove queste segnano il passo. Le categorie del nostro pensiero ci hanno abituato a cercare la giustizia nella **“conformità alla legge”** oppure nel **“dare a ciascuno il suo”**, ma non sempre legalità e uguaglianza (formale o sostanziale che sia) producono automaticamente quella giustizia di cui **gli uomini hanno sete**. È nella quotidianità delle vite ‘normali’ che l’**applicazione di una regola**, seguendo un meccanismo in base al quale si finisce per guardare alla regola più che alla vita, produce spesso decisioni che percepiamo come ingiuste. Ma non può che essere così: questa è la logica delle regole, questa la logica del diritto. La giustizia **che va oltre** vuole invece guardare alla vita prima che alla regola; e non in spregio al senso delle regole, ma perché nella vita c’è qualcosa che alle regole sfugge o di cui le regole non si occupano. C’è qualcosa che le regole — e la giustizia ad esse legata — **non vedono**. L’atto di giustizia si presenta a noi come **«ciò che non può attendere»**: la decisione giusta è richiesta **“immediatamente, subito, il più pre-**

**sto possibile”**, dato che la situazione non ammette l’informazione infinita e il sapere senza limiti delle condizioni. È la situazione nella quale si trova il buon Samaritano della novella evangelica, suprema esemplificazione **della giustizia come carità**: non c’è tempo per farsi domande, per chiedersi ad esempio chi sia il soggetto che si trova moribondo sul ciglio della strada e perché si trovi in quella condizione. C’è solo da decidere se scendere da cavallo e prestargli aiuto, oppure passare avanti come hanno fatto tutti gli altri.

Nella giustizia ‘giuridica’ io mi sento obbligato soltanto in presenza dei diritti degli altri e perciò se non ci sono diritti non ci sono obblighi. Invece nella giustizia ‘carità’ il mio obbligo non è determinato dal diritto bensì **dal bisogno dell’altro**. È una giustizia che non fa dormire sonni tranquilli, quella della carità: essa ci interroga incessantemente, perché incessantemente ci interroga la vita.

Ci sarà sempre bisogno di una giustizia che richieda **carità e sacrificio**, perché la legalità e l’uguaglianza non potranno mai colmare tutti i bisogni di giustizia che assetano l’animo umano. “Non c’è nessun ordinamento statale giusto che possa rendere superfluo il servizio dell’amore [...] Ci sarà sempre sofferenza che necessita di consolazione e di aiuto”

(Benedetto XVI, *Deus Caritas est*, § 28).

La carità e l’amore possono arrivare dove la legalità è costretta ad arrestarsi. Il Cristo Crocifisso simboleggia questo amore, raffigura questa giustizia. Dice ad ognuno di far spazio all’altro, di prendersene cura se ha bisogno. È un invito a uscire da se stessi, a lasciar da parte prepotenza e arroganza. È un simbolo di misericordia, che ci ricorda di essere misericordiosi.

Personalmente ho riflettuto molto sul gesto compiuto dal cardinale Konrad Krajewski e su quelli di tanti nostri fratelli (laici e sacerdoti) che con coraggio e passione, contro il pregiudizio e l’ostilità di molti, cercano di realizzare ogni giorno il Regno dei Cieli, su una giustizia fondata sulla carità. Tutte le volte che penso alla loro missione non posso fare a meno di pensare alle parole di Gesù, che ognuno di noi dovrebbe fare proprie, per non rischiare di indurire il cuore verso chi si fa nostro prossimo: “Beati i perseguitati a causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli” (Mt 5,10-12).

Juri Riccardi



Rete Mondiale di Preghiera al Papa  
MEMA




**LUNEDÌ 27 MAGGIO 2019**  
PELEGRINAGGIO A.D.P.  
RETE MONDIALE PREGHIERA PAPA  
AL SANTUARIO SANTA MARIA DELLE GRAZIE  
**MONTENERO - LIVORNO**

Ore 10:00 - Rievocazione del miracolo - St. Rocco  
Ore 11:30 - Messa con - Prefazione Don Marco Neri  
Ore 12:30 - Celebrazione E. U.M.M. - Rituale Santa Maria  
Ore 13:30 - Messa in memoria Carlo e per il mondo\*\*\*\*  
Ore 18:30 - Aveve preghiere - Adorazione angeli e s. Maria

\*\*\*\* Messa - per il 40° anniversario  
(Se prenotazione entro 21 maggio) - Euro 16,00

Contatto: NEDA - Cell. 328.6360789

## 9a Agenda

**Lunedì 27**

Adp - Pellegrinaggio a Montenero (volantino)

**Mercoledì 29**

Assemblea del Clero

**Mercoledì 31**

Processione Mariana Vicariale

**Sabato 1 Giugno**

Cresime Adulti

**Domenica 2 Giugno**

Ordinazione sacerdotale di don Luca Baù

**Martedì 4**

Per tutti i catechisti:

S. Messa insieme, incontro di verifica, Cena condivisa

Per il Consiglio Pastorale  
Cena condivisa - Incontro

**Mercoledì 5**

Incontro di preghiera per i Cresimandi

---

---

**DOM 19****5<sup>a</sup> di Pasqua***At 14,21b-27; Sal 144; Ap 21,1-5a; Gv 13,31-33a.34-35***0.00 S. Stefano****S. Messa di Prima Comunione**

---

---

**LUN 20***At 14,5-18; Sal 113; Gv 14,21-26*

---

---

**MAR 21***At 14,19-28; Sal 144; Gv 14,27-31a*

---

---

**17.00 2° ICF con le famiglie al Camposanto del Duomo****21.15 Parrocchia  
Gruppo Biblico****MER 22***At 15,1-6; Sal 121; Gv 15,1-8*

---

---

**16.30 Cappella - V.le G. Pisano  
Gruppo Biblico****GIO 23***At 15,7-21; Sal 95; Gv 15,9-11*

---

---

**Al mattino i Sacerdoti sono impegnati nel Ritiro del Clero****16.30 I Passi  
Gruppo Biblico****VEN 24***At 15,22-31; Sal 56; Gv 15,12-17*

---

---

**15.00 Suore Immacolatine - Via F. Filzi  
Gruppo Biblico****SAB 24***At 16,1-10; Sal 99; Gv 15,18-21*

---

---

**20.15 Cena San Vincenzo  
(vedi volantino)**

---

---

**DOM 26****6<sup>a</sup> di Pasqua***At 15,1-2.22-29; Sal 66; Ap 21,10-14.22-23; Gv 14,23-29***11.30 S. Stefano****Tutti i ragazzi che hanno partecipato alla Messa di Prima Comunione insieme alla S. Messa**

---

---

## Il servizio della Mensa

Con la scorsa settimana si è chiusa la stagione della Mensa 2018/2019. Anche quest'anno è stato veramente bello vedere il coinvolgimento della nostra Comunità in questo servizio così importante: come Unità Pastorale noi copriamo il lunedì, il mercoledì, il venerdì e il sabato ogni quindici giorni. Nel resto della settimana collaborano con noi diverse parrocchie limitrofi e anche questo è un bel segno di condivisione ecclesiale.

Come spesso ricorda don Emanuele, «Caritas» è un altro modo di dire «Chiesa». Il Papa ci invita ad essere Chiesa in uscita che ha a cuore tutte le periferie esistenziali e, con il servizio della Mensa, noi sperimentiamo la bellezza del donare amore, ma, ancora di più di riceverlo dai nostri ospiti. Chi vive questo servizio sa bene che la frase «è più quello che si riceve rispetto a quello che si dà» non è uno slogan, bensì la descrizione più precisa di che cosa significhi impegnarsi in questo servizio.

Il minimo che possiamo fare è dire GRAZIE a tutti i volontari della Mensa: senza di voi alla nostra Comunità mancherebbe una parte importantissima! Ma in questo GRAZIE vogliamo fare due nomi in particolare: Ivan e Scipione; il loro coordinamento e la loro passione fanno della nostra Mensa un vero fiore all'occhiello! GRAZIE!

*Don Carlo e Don Federico*

## Mese di Maggio

*S. Rosario*

Anche quest'anno suggeriamo la bella esperienza della preghiera del S. Rosario in diversi momenti e in diverse zone della Parrocchia:

**Ogni giorno**

17.15 Cappella I Passi

17.30 Chiesino Via Luigi Bianchi

Oltre a questi appuntamenti fissi proponiamo la preghiera del Rosario anche alla sera dopo cena **Lunedì, Mercoledì e Venerdì alle ore 21.15.**

Lunedì 20 Fam. Rafanelli Via Marangoni 11

Mercoledì 22 Fam. Zaccagnini Via Baracca 7

Venerdì 24 I Passi

Lunedì 27 Fam. Riccardi Via N. Sauro 41

Mercoledì 29 Condominio Viale G. Pisano 43

Venerdì 31 Processione per tutto il Vicariato Chiesa di S. Caterina

# Restauri

## Il punto sui lavori

Una domanda che probabilmente molti si stanno facendo: “ma i tanto decantati lavori vanno avanti?”. Certo che vanno avanti, anche se di fuori o da lontano si vede ben poco.

È il momento opportuno per dire che cosa è stato fatto finora anche se, come detto, non molto si vede.

### I Passi

Da lontano adesso si vede la gru, alta più di 30 metri. Così alta perché devono intervenire su tutto il campanile e quindi è stato necessario installare una gru che lo superasse in altezza. Quanti si sono avvicinati al cantiere dietro la chiesa hanno potuto vedere che è stato scaricato molto materiale, che è stata fatta una platea in cemento armato dove posizionare la gru e per il montaggio di questa è stato necessario l'intervento di una gru semovente di 50 metri.



Ma questo non è l'unico intervento: all'interno della chiesa hanno iniziato a montare i ponteggi e, nel momento in cui stiamo scrivendo, sono arrivati al lucernario; questo tra poco sarà smontato e i ponteggi proseguiranno in altezza per arrivare fino in cima al campanile.

Era necessario tutto questo lavoro? Diciamo chiaramente che era indispensabile perché, come scritto tempo addietro, il cemento armato del campanile è davvero in pessime condizioni e richiede consistenti lavori di ripristino per non correre il rischio che il campanile diventi irrecuperabile.

### Il campanile del chiesino



Qui i ponteggi si vedono bene dall'esterno ma ci sono altri aspetti che merita descrivere, anche se in maniera sintetica.

Oltre al ponteggio che si vede dall'esterno, ne è stato montato un altro anche all'interno, per avere un piano di appoggio per lavorare in sicurezza intorno al campanile.

Sono state tolte le campane e portate via per adattare gli attacchi ai nuovi motori. Le due piccole campane sono state fuse una nel 1896 e l'altra nel 1456, quindi è molto antica. Daremo maggiori notizie quando verranno riportate.

È stato tolto tutto l'intonaco dal campanile e mentre veniva effettuato questo intervento c'è stata una brutta sorpresa, il campanile si muove perché, oltre che nei già noti punti di rottura, è staccato sia alla base che dalla parete di controventatura. Si è reso indispensabile installare una imbracatura provvisoria di Tubi Innocenti per proseguire il lavoro in sicurezza. Il campanile verrà messo in sicurezza, come già previsto, da una cintura metallica che varrà ricoperta dall'intonaco.

Unità Pastorale S. Stefano E.M. - Assoc. di F. Pardi  
SOCIETÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI

**Raccolta fondi**

**CENA IN FAVORE DELLA SAN VINCENZO**

NESSUNA POVERTÀ E ASTRANEA ALLA SAN VINCENZO

Iscrizioni Presso La Segreteria

Costo C. 25

Sabato 23 Maggio 2019  
Dalle ore 18.15  
Salvo Partecipazione a Stipendio

**Una mano colora la vita**

Unità Pastorale S. Stefano E.M. - Assoc. di F. Pardi - S. Pio X

**CAMPI SOLARI 2019**  
DA MARTEDÌ 11 GIUGNO A VENERDÌ 28 GIUGNO

MODALITÀ ISCRIZIONI

**DA LUNEDÌ 6 MAGGIO A DOMENICA 19 MAGGIO (compresi)**  
ISCRIZIONE PER I RAGAZZI DEL CATECHISMO (8-12 ANNI)

Saranno costituiti di ogni gruppo a:  
- consegnare il modulo di iscrizione  
- ritirare con pieno insieme all'acconto  
- consegnare tutto a don Carlo o a don Federico

Per la parrocchia di S. Pio X:  
- valutare e consegnare i moduli ai ragazzi ma per la parata della (moduli compilati e acconto) in Parrocchia di S. Stefano di tutti gli alunni con il 9 alle 12 e con il 16 alle 18

**DA LUNEDÌ 20 MAGGIO A DOMENICA 26 MAGGIO (compresi)**  
ISCRIZIONE PER TUTTI (8-18 ANNI)

- i moduli sono disponibili presso la Parrocchia di S. Stefano

LE ISCRIZIONI VERRANNO ACCOLTE FINO AD ESAURIMENTO POSTI

**QUOTE:**

- QUOTA COMPLETA: 150 Euro
- 80 Euro pranzo (bistecca/soccola)
- 40 Euro secondo/a bruschetta/orecchia
- 30 Euro: stato animatore/animatrice (II-II Media). Se il secondo/a bruschetta/orecchia e anche stato animatore/animatrice, allora la quota è diversa.

**ACCONTO:** metà del prezzo finale (ogni modulo con la propria quota)  
I.S. : non sono previsti servizi di accompagnamento con pullmino.

Per ulteriori info: don Federico (340. 2922947)  
Pardo (347. 3837227)

**ATTENZIONE:** Tutti i lavori alla Chiesa di F. Pardi, quest'anno il Campo Solare sarà TUTTE LE MATTINE A S. PIO X e poi, come sempre, dal pranzo in poi avverrà lo spostamento a S. Stefano